



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI AREZZO E SIENA

**FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
AGLI ENTI PUBBLICI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ
RIVOLTA AL SOSTEGNO E ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE
PERSONE CON DISABILITÀ – LEGGE 68/99**

Il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - *“Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità”* e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

dell'art. 35 *“Obblighi informativi erogazioni pubbliche”* del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) convertito in legge con legge 28 giugno 2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore (*“de minimis”*);

del Regolamento UE n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014, ed in particolare degli artt. 33 e 34, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

della Delibera G.R. n. 660 del 17 luglio 2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014, i cui termini, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), sono stati, da ultimo, prorogati al 31 dicembre 2026 con delibera G.R. 696 del 17 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 *“Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”*, così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R dell'8 agosto 2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della Legge Regionale 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della Legge Regionale 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

della Delibera della Giunta Regionale n. 604 dell'8 giugno 2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n.32/2002 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2024 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;

della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”;

della I integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (Integrazione NADEFR) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025;

della II integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (Integrazione NADEFR) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 20 del 28 aprile 2025;

dell'art. 14 comma 4 lettera a) della L. 68/99, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili “contributi agli enti indicati nella presente legge che svolgano attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa dei disabili”;

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata L.68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 1128 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto “*Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2025, con proiezione triennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii.*”, approvato dalla Giunta Regionale, con DGR n. 218 del 24 febbraio 2025 e da ultimo aggiornato con Decreto della Direttrice di ARTI n. 775 del 05 settembre 2025 ad oggetto “*Aggiornamento n.3 del piano delle attività dell'Agenzia regionale Toscana per l'Impiego 2025-2027*”;

del budget economico 2025, con proiezione triennale 2025 – 2027, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 1129 del 23 dicembre 2024, approvato con DGR n. 791 del 16 giugno 2025 e da ultimo variato con Decreto n. 776 del 05 settembre 2025 ad oggetto “*III variazione del budget previsionale 2025-2027 e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego*”;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 4 agosto 2025 “*Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione*”

programmazione per la gestione da parte di ARTI per gli interventi. Assegnazione risorse”;

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 19048 del 2 settembre 2025 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n. 1185 del 4 agosto 2025;

del Decreto di ARTI n. 776 del 5 settembre 2025 con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui alla D.G.R. n. 1185 del 4 agosto 2025;

dell’Ordine di servizio della Direttrice di ARTI n. 23 dell’8 settembre 2025 avente ad oggetto: *“Attribuzione ai dirigenti dei Settori “Servizi per il Lavoro” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (A.R.T.I) delle responsabilità di gestione delle risorse di cui alla D.G.R. Toscana n. 1185 del 04/08/2025 per l’emanazione Avvisi pubblici per contributi a imprese/datori lavoro privati a valere sul Fondo regionale per l’occupazione di persone con disabilità Legge 68/1999”;*

del Decreto del Dirigente del Settore di Arezzo e Siena con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 1185 del 4 agosto 2025, si provvede all’approvazione del presente Avviso (Allegato A) e relativa modulistica allegata (Allegato 1 “Domanda di contributo”; Allegato 2 “Scheda progettuale e finanziaria”; Allegato 3 “Richiesta di liquidazione contributo”; Allegato 4 “Scheda di valutazione”), rivolto agli enti pubblici che presentano progetti sperimentali per la realizzazione di attività, laboratori formativi o altri percorsi propedeutici all’inserimento rivolti alle persone con disabilità in possesso dei requisiti per l’iscrizione negli elenchi di cui alla legge 68/99, volti ad acquisire/potenziare competenze trasversali e professionali, con sede ubicata in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 della Direttrice dell’Agenzia Regionale per l’Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

del Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) ha conferito allo scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto “L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI)”, adottato con decreto ARTI n. 107 del 6 dicembre 2018.

ART. 1 – FINALITÀ GENERALI

Il presente avviso prevede l’erogazione di contributi a favore di enti pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all’integrazione lavorativa delle persone con disabilità, con sede localizzata in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena, per favorire l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all’art. 8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della DGR n. 1185 del 4 agosto 2025.

Si precisa che nel presente avviso l’eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.

L'importo delle risorse destinate al Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena è il seguente:

1. euro 81.283,18 per gli interventi a favore di persone con disabilità non psichica;
2. euro 48.637,43 per gli interventi a favore di persone con disabilità psichica.

Gli interventi ammessi a contributo verranno finanziati, in ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse per il relativo target.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere ammessi al contributo di cui al presente avviso le pubbliche amministrazioni di cui alla definizione dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, con sede ubicata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 4 – DESTINATARI

Soggetti destinatari del presente avviso sono le persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui alla legge 68/99 del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

Ai fini del presente avviso, la disabilità di natura psichica è definita sulla base della patologia psichiatrica risultante nell'accertamento sanitario di disabilità. In caso di diagnosi mista, rileva la natura prevalente della componente psichica. L'accertamento della prevalenza spetta alle commissioni sanitarie/comitati tecnici competenti.

Gli interventi incentivabili con il presente avviso sono unicamente quelli che riguardano progetti descritti al seguente art. 5.

ART. 5 – INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Il contributo finanzia progetti sperimentali presentati da enti pubblici (ad es. Comuni, Aziende Sanitarie, Istituti Scolastici, etc.) per la realizzazione di attività, laboratori formativi o altri percorsi propedeutici all'inserimento (con eccezione dei tirocini, finanziati con altri Avvisi del Fondo Regionale) rivolti alle persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui alla legge 68/99, volti ad acquisire/potenziare competenze trasversali e professionali.

In particolare, il progetto dovrà prevedere alternativamente, o congiuntamente:

1) acquisizione/rafforzamento delle competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro:

attuazione di attività formative e laboratori tesi alla preparazione teorico/pratica per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, ai fini dell'acquisizione di competenze spendibili sul territorio di riferimento, previa analisi degli specifici fabbisogni occupazionali delle aziende del territorio, con il riconoscimento di attestato di partecipazione e predisposizione di una relazione finale in merito al conseguimento, o meno, degli obiettivi formativi previsti dal progetto;

2) preparazione a un progetto di lavoro potenziale:

attuazione di percorsi mirati alla acquisizione di specifiche competenze per la preparazione all'inserimento lavorativo di persone con disabilità in seguito ad una possibilità di assunzione presso un datore di lavoro individuato, attraverso l'attuazione di azioni propedeutiche all'inserimento lavorativo.

Il progetto formativo dovrà avere l'obiettivo dell'acquisizione di competenze professionali e trasversali, intendendosi con queste ultime, a titolo esemplificativo, la gestione dei tempi di lavoro, la gestione delle relazioni con i colleghi nel rispetto dei ruoli, la gestione del conflitto, la comunicazione.

Il soggetto beneficiario del contributo potrà avvalersi, per la realizzazione dell'intervento, di soggetti privati che operano nel settore della formazione o del sociale (es., a titolo meramente

esemplificativo, formatori, agenzie formative, cooperative sociali, associazioni). Per ciascun soggetto partner dovrà essere allegata una lettera di adesione, e nel progetto dovranno esserne illustrati in modo dettagliato ruolo e competenze.

Il contributo potrà essere erogato fino ad un massimo di € 5.000 per ciascun destinatario e fino ad un massimo di € 30.000 per ciascun progetto.

Il progetto si dovrà riferire a uno o più destinatari già individuato/i al momento della presentazione della richiesta del contributo.

Ogni progetto per il quale si chiede il contributo deve garantire l'effettivo svolgimento di almeno 40 ore di attività di laboratorio/percorso mirato.

Ogni progetto dovrà, pena revoca del contributo ammesso, essere avviato entro e non oltre 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria di cui al successivo art. 10 e si dovrà concludere entro 18 mesi dalla data di avvio. Le relative comunicazioni (di avvio e di conclusione del progetto) dovranno essere inviate, via Pec, al Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. Contestualmente alla comunicazione di conclusione del progetto, dovrà essere allegata relazione conclusiva dettagliata contenente la sintesi e descrizione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

ART.6 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità delle domande presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti sotto indicati. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro l'ultima scadenza del presente Avviso, ossia entro il 31 marzo 2026;
- presentati da una pubblica amministrazione avente i requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- presentati nelle modalità e con i documenti elencati all'art. 9 del presente Avviso, utilizzando gli appositi modelli allegati e sottoscritti come indicato nello stesso articolo.

ART.7 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande di contributo saranno valutate, per l'assegnazione del punteggio, dalla competente Commissione secondo i seguenti criteri, meglio dettagliati nell'allegato 4 (scheda di valutazione) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

- 1) numero destinatari (5 punti per ciascun destinatario);
- 2) qualità e coerenza del progetto rispetto agli obiettivi dell'avviso (max 30 punti);
- 3) risultati attesi in termini di occupabilità (max 25 punti);
- 4) carattere innovativo complessivo del progetto (max 25 punti);
- 5) adeguatezza e completezza del piano finanziario: per tutte le voci di costo, che devono riferirsi a spese ammissibili ai sensi dell'Avviso, devono essere dettagliati i metodi di calcolo (max 20).

Non saranno finanziabili i progetti che, relativamente alla somma dei punti 2), 3), 4) e 5), non raggiungano un punteggio almeno pari a 50 punti, di cui almeno 15 per la qualità e coerenza del progetto rispetto agli obiettivi dell'avviso, e almeno 10 per la adeguatezza e completezza del piano finanziario.

ART. 8 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore.

Dopo ciascuna scadenza la commissione valuterà l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute, e successivamente provvederà all'assegnazione del punteggio secondo i criteri di cui all'art. 7 e all'allegato 4 del presente avviso (scheda di valutazione).

La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero

rendersi necessari.

ART. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate entro le seguenti scadenze:

- 28 novembre 2025 ore 23.59
- 31 gennaio 2026 ore 23.59
- 31 marzo 2026 ore 23.59

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sul BURT.

Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.

Documentazione da presentare

Domanda di contributo (all. 1), corredata dalla scheda progettuale (all. 2).

La domanda deve essere, a pena di inammissibilità, firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto: "Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità - Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità – legge 68/99 - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena".

ART. 10 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'ENTE RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

Per ogni scadenza e a conclusione delle conseguenti fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 8 a cura della competente Commissione, il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo, in base al punteggio attribuito secondo i criteri previsti dall'art. 7 e dall'allegato 4, procedendo al finanziamento dei progetti dichiarati ammissibili secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per il relativo target.

Qualora il progetto sia rivolto ad entrambi i target (persone con disabilità psichica e non psichica), in caso di esaurimento delle risorse relative ad uno dei due target, il progetto potrà essere finanziato solo quota parte.

A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.

La graduatoria dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link: <https://arti.toscana.it/-/fondo-regionale-occupazione-delle-persone-con-disabilita-2025-2026-avviso-pubblico-concessione-contributi-enti-pubblici-per-sostegno-integrazione-lavorativa-persone-con-disabilita>

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari ammessi al contributo e a quelli esclusi.

Gli Enti beneficiari del contributo sono tenuti a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa;

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla rinuncia di un soggetto destinatario e alla sua eventuale sostituzione, e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) riportando nell'oggetto della comunicazione tramite PEC: "*Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena - Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità - avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità – Legge 68/99 - Domanda presentata da (indicare il nome dell'Ente richiedente)*";
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 11 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (all. 3) da inviarsi all'ufficio competente via Pec e come di seguito specificato:

A.

- richiesta di anticipo del 40% sul contributo pubblico approvato, che deve pervenire contestualmente alla comunicazione di avvio del progetto, da trasmettersi con le modalità previste dal precedente art. 5;
- richiesta di liquidazione della restante parte del contributo pubblico approvato, che deve pervenire entro i 90 giorni successivi al termine di conclusione del progetto.

Oppure

B.

- richiesta di liquidazione del totale del contributo, in unica soluzione, che deve pervenire entro i 90 giorni successivi alla conclusione del progetto.

Le richieste di liquidazione (fatta eccezione per l'anticipo) dovranno comunque essere corredate dalla documentazione attestante le spese sostenute e dovranno pervenire, pena la decadenza dal contributo totale o parziale, entro i termini descritti ai precedenti punti A e B. Nel caso di cui al punto A, con la richiesta di liquidazione del saldo dovranno essere rendicontate anche le spese sostenute con l'anticipo.

Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- costi delle attività di laboratorio;
- costi delle docenze;
- costi del materiale didattico;
- costi assicurativi
- costi per l'attività amministrativa di progettazione, gestione e rendicontazione (massimo 10% dell'importo complessivo);
- costi per tutoraggio;
- costi per particolari forme di tutoraggio per le persone con disabilità sensoriale/psichica;
- eventuali ulteriori giustificati costi da sostenere per il corretto svolgimento del progetto.

Tutte le fatture e gli altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata all'esito positivo dei controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dagli Enti richiedenti.

Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione (allegato 3).

Qualora la spesa complessiva sostenuta e rendicontata dall'ente beneficiario sia inferiore all'importo del contributo concesso, verrà liquidata la somma effettivamente rendicontata (con

possibilità di recupero delle somme anticipate in eccesso). Analogamente, qualora il progetto si interrompa anticipatamente (per uno o più destinatari) per cause non imputabili all'ente beneficiario, saranno rimborsate esclusivamente le spese sostenute prima dell'interruzione del progetto.

ART. 12 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'Ente richiedente ammesso al contributo è tenuto:

- a portare a termine e conseguire gli obiettivi previsti dal progetto;
- a mantenere i requisiti richiesti per l'ottenimento del contributo previsti dal presente avviso fino a conclusione del progetto;
- a dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena relativamente ad eventuali modifiche rilevanti ai fini della concessione del contributo, riportando nell'oggetto:

“Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena - Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità - Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità - Legge 68/99 - Domanda presentata da (indicare il nome dell'Ente richiedente)”.

ART. 13 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca totale laddove ricorra uno dei seguenti casi:

- non vengano iniziate, entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria, le azioni per le quali è stato concesso il contributo;
- il progetto si interrompa anticipatamente per cause imputabili all'ente beneficiario;
- alla luce della relazione conclusiva sugli esiti del progetto, ovvero a seguito di attività di controllo, risulti che quest'ultimo non è stato realizzato secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non venga trasmessa la richiesta di liquidazione del contributo nei termini prescritti dal presente avviso.

Il contributo è soggetto a revoca parziale laddove il progetto sia avviato per un numero di destinatari inferiore a quello per cui l'Ente beneficiario è stato ammesso a contributo; in tale eventualità, il contributo è rimodulato sulla base del numero effettivo di destinatari, tenuto conto della soglia indicata all'art. 5 del presente Avviso (massimo 5.000,00 euro per ciascun destinatario).

Nel caso in cui il contributo sia stato già erogato, l'ente beneficiario dovrà restituire l'importo non dovuto.

L'attivazione della procedura di revoca può derivare:

- a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;
- b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena provvede a comunicare all'ente beneficiario interessato l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca del contributo è disposta con Decreto adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

ART. 14 – INTERESSI E RECUPERO COATTIVO

Laddove vi sia necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota

capitale, anche gli interessi legali.

Gli interessi legali saranno così calcolati:

- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte dell'ente beneficiario, nel caso in cui ente beneficiario abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro Arezzo e Siena dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nell'attività progettuale;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data della comunicazione dell'obbligo di restituzione, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, verrà avviata la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

ART.15 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente avviso.

ART. 16 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI ”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali sono raccolti per la gestione del presente avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di persone con disabilità ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 e s.m.i. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento

(dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'avviso.

L'Ente richiedente dovrà acquisire dalle persone con disabilità inserite nel progetto idonea autorizzazione al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al presente Avviso.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il soggetto interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (<http://www.garanteprivacy.it>), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 17 – RESPONSABILE DELL’ADOZIONE DELL’AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., la struttura amministrativa responsabile dell’adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è Paolo Grasso, Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 19 – INFORMAZIONI SULL’AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet:

- sul B.U.R.T.
- sul sito di ARTI: <https://arti.toscana.it/-/fondo-regionale-occupazione-delle-persone-con-disabilita-2025-2026-avviso-pubblico-concessione-contributi-enti-pubblici-per-sostegno-integrazione-lavorativa-persone-con-disabilita>

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi:

- PEC: arti@postacert.toscana.it
- mail: collocamentomirato.aretzo@arti.toscana.it per il territorio di Arezzo
- mail: collocamentomiratoareasene@arti.toscana.it per il territorio di Siena Carrara

Le richieste di informazioni devono essere inviate via pec e contenere il seguente oggetto:

“Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena - Fondo Regionale per l’occupazione delle persone con disabilità - Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all’integrazione lavorativa delle persone con disabilità – Legge 68/99 - Domanda presentata da (indicare il nome dell’Ente richiedente) - RICHIESTA DI INFORMAZIONP”.

Il DIRIGENTE
Paolo Grasso

Allegati:

- All. 1 Domanda di contributo
- All. 2 Scheda Progettuale e finanziaria
- All. 3 Richiesta di liquidazione contributo
- All. 4 Scheda di valutazione